Tabella sinottica delle modifiche di ordinanza per il recepimento dei regolamenti (UE) 2021/1133 e (UE) 2021/1134

Tabella esplicativa delle modifiche dell'OVIS	
Diritto vigente	Nuove disposizioni
	<p>Art. 1 lett. h</p> <p>¹ La presente ordinanza disciplina:</p> <p style="padding-left: 40px;"><i>h. le limitazioni del diritto di accesso legato alle analisi dell'unità nazionale VIS.</i></p>
<p>Art. 2 Definizioni</p> <p>Ai sensi della presente ordinanza s'intende per:</p> <p style="padding-left: 20px;">a. <i>VIS Mail</i>: il sistema di comunicazione che consente, attraverso l'infrastruttura del C-VIS, la trasmissione di dati tra gli Stati per i quali è entrato in vigore il regolamento (CE) n. 767/2008 (regolamento VIS UE)¹;</p>	<p>Art. 2 lett. a, nota a piè di pagina</p> <p>Ai sensi della presente ordinanza s'intende per:</p> <p style="padding-left: 20px;">a. <i>VIS Mail</i>: il sistema di comunicazione che consente, attraverso l'infrastruttura del C-VIS, la trasmissione di dati tra gli Stati per i quali è entrato in vigore il regolamento (CE) n. 767/2008 (regolamento VIS UE)²;</p>
<p>Art. 5 Contenuto e struttura</p> <p>¹ ORBIS contiene i dati relativi a ogni domanda di visto ricevibile, definiti nell'allegato 2.</p>	<p>Art. 5 cpv. 1</p> <p>¹ ORBIS contiene i dati relativi a ogni domanda di visto <i>per un soggiorno di breve durata</i> ricevibile e i dati relativi ai visti <i>per soggiorni di lunga durata</i>, definiti negli allegati 2 e 2a.</p>
<p>Art. 6 Registrazione dei dati in ORBIS da parte delle autorità competenti per i visti</p> <p>¹ Qualora una domanda di visto sia ricevibile secondo l'articolo 19 del codice dei visti³, le autorità competenti per i visti registrano in ORBIS, conformemente agli articoli 8–14 del regolamento VIS UE⁴, i dati menzionati nell'allegato 2, iniziando dai dati della categoria I, quindi, in funzione dello svolgimento della procedura, proseguendo con i dati delle categorie II–VI.</p>	<p>Art. 6, rubrica e cpv. 1 Registrazione dei dati in ORBIS da parte delle autorità competenti per i visti <i>per soggiorni di breve durata</i></p> <p>¹ Qualora una domanda di visto <i>per un soggiorno di breve durata</i> sia ricevibile secondo l'articolo 19 del codice dei visti⁵, le autorità competenti per i visti registrano in ORBIS, conformemente agli articoli 8–14 del regolamento VIS UE⁶, i dati menzionati nell'allegato 2, iniziando dai dati della categoria I, quindi, in funzione dello svolgimento della procedura, proseguendo con i dati delle categorie II–VI.</p>
	<p>Art. 6a <i>Registrazione dei dati in ORBIS da parte delle autorità competenti per i visti per soggiorni di lunga durata (nuovo)</i></p> <p>¹ <i>Al deposito di una domanda di visto per un soggiorno di lunga durata, le autorità competenti in materia di visti registrano in ORBIS, conformemente all'articolo 22 bis del regolamento VIS UE⁷, i dati menzionati nell'allegato 2a. I dati vengono trasferiti in automatico al C-VIS. I dati delle categorie II–V sono parimenti registrati e trasferiti al C-VIS in funzione dello svolgimento della procedura conformemente agli articoli 22 quater – 22 septies del regolamento VIS UE.</i></p> <p>² <i>Le impronte digitali sono registrate in ORBIS unicamente se il richiedente del visto per un soggiorno di lunga durata deve presentarsi di persona ai fini del controllo biometrico nell'AFIS in virtù dell'articolo 87 capoversi 1 lettere a–g e 5 dell'ordinanza sull'ammissione, il soggiorno e l'attività lucrativa.</i></p>

¹ Regolamento (CE) n. 767/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 lug. 2008, concernente il sistema di informazione visti (VIS) e lo scambio di dati tra Stati membri sui visti per soggiorni di breve durata (regolamento VIS), GU L 218 del 13.8.2008, pag. 60; modificato da ultimo dal regolamento (UE) n. 610/2013, GU L 182 del 29.6.2013, pag. 1.

² Regolamento (CE) n. 767/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 lug. 2008, concernente il sistema di informazione visti (VIS) e lo scambio di dati tra Stati membri sui visti per soggiorni di breve durata (regolamento VIS), versione della GU L 218 del 13.8.2008, pag. 60; modificato da ultimo dal regolamento (UE) 2021/1134, versione della GU L 248 del 13.7.2021, pag. 11.

³ Cfr. nota a piè di pagina relativa all'art. 5b cpv. 2.

⁴ Cfr. nota a piè di pagina relativa all'art. 2 lett. a.

⁵ Cfr. nota a piè di pagina relativa all'art. 2 lett. a.

⁶ Cfr. nota a piè di pagina relativa all'art. 2 lett. a.

⁷ Cfr. nota a piè di pagina relativa all'art. 2 lett. a.

Tabella sinottica delle modifiche di ordinanza per il recepimento dei regolamenti (UE) 2021/1133 e (UE) 2021/1134

	<p>³ <i>L'immagine del volto è registrata in tutti i casi in ORBIS e viene precisato se è stata rilevata sul posto o se la fotografia è stata digitalizzata. Se la persona si presenta sul posto secondo il capoverso 2, l'immagine del volto dev'essere rilevata in diretta sempreché sia disponibile l'infrastruttura necessaria.</i></p>
<p>Art. 10 ² I diritti di accesso sono disciplinati nell'allegato 2.</p>	<p>Art. 10 cpv. 2 ² I diritti di accesso sono disciplinati negli allegati 2 e 2a.</p>
<p>Art. 11 ¹ Le autorità seguenti possono consultare in rete i dati del C-VIS per svolgere i compiti assegnati loro:</p> <p>a. presso la SEM:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. la Divisione Entrata e la Divisione Ammissione Dimora: nel quadro dei loro compiti legati al settore dei visti, 2. le sezioni Dublino nonché i collaboratori incaricati di esaminare le domande d'asilo nei Centri di registrazione e procedura: al fine di determinare lo Stato Dublino responsabile per l'esame di una domanda d'asilo, 3. l'Ambito direzionale Asilo: in vista dell'esame delle domande d'asilo in merito alle quali la Svizzera è chiamata a decidere, 4. il Servizio delle statistiche: per effettuare le statistiche sui visti conformemente all'articolo 17 del regolamento VIS UE⁸; <p>b. i posti di confine delle polizie cantonali e il Corpo delle guardie di confine: per emanare visti eccezionali;</p> <p>c. le rappresentanze svizzere all'estero e la missione svizzera presso l'ONU a Ginevra: per procedere all'esame delle domande di visto;</p> <p>d. il Segretariato di Stato, la Direzione consolare e la Direzione politica del DFAE: per l'esame delle richieste di visto nella sfera di competenze del DFAE;</p> <p>e. il Corpo delle guardie di confine e le autorità cantonali e comunali di polizia competenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. per effettuare il controllo alle frontiere esterne dello spazio Schengen e sul territorio svizzero, 2. per procedere alla verifica dell'identità del titolare del visto, esaminare l'autenticità del visto o verificare se sono adempite le condizioni d'entrata o di soggiorno sul territorio svizzero, 3. per identificare le persone non detentrici di un visto che non adempiono o non adempiono più le condizioni d'entrata o di soggiorno sul territorio svizzero; <p>f. le autorità migratorie cantonali e i Comuni ai quali i Cantoni hanno delegato le loro competenze: per svolgere i loro compiti in materia di visti.</p> <p>² In qualità di punto d'accesso centrale, la Centrale operativa di fedpol (CO fedpol) può consultare in rete i dati del C-VIS (art. 20).</p> <p>³ I diritti di consultazione sono disciplinati nell'allegato 3.</p>	<p>Art. 11 cpv. 1 lett. a n. 1 e 4, dbis, e n. 2 e 3 nonché f, e 2 ¹ Le autorità seguenti possono consultare in rete i dati del C-VIS per svolgere i compiti assegnati loro:</p> <p>a. presso la SEM:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. la Divisione Entrata e la Divisione Ammissione Dimora: nel quadro dei loro compiti legati al settore dei visti e dell'entrata e del soggiorno in Svizzera, 4. il Servizio delle statistiche: per effettuare le statistiche sui visti conformemente all'articolo 45 <i>bis</i> del regolamento VIS⁹; <p><i>dbis. il Protocollo del DFAE e la Missione permanente della Svizzera presso l'Ufficio delle Nazioni Unite e le altre organizzazioni internazionali a Ginevra: per il rilascio di carte di legittimazione;</i></p> <p>e. il Corpo delle guardie di confine e le autorità cantonali e comunali di polizia competenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. per effettuare il controllo alle frontiere esterne dello spazio Schengen e sul territorio svizzero, 2. per procedere alla verifica dell'identità del titolare del visto o del titolo di soggiorno, esaminare l'autenticità del documento o verificare se sono adempite le condizioni d'entrata o di soggiorno sul territorio svizzero, 3. per identificare le persone non detentrici di un visto o di un titolo di soggiorno che non adempiono o non adempiono più le condizioni d'entrata o di soggiorno sul territorio svizzero; <p>f. le autorità migratorie cantonali e i Comuni ai quali i Cantoni hanno delegato le loro competenze: per svolgere i loro compiti in materia di visti e di permessi di soggiorno di breve durata, di dimora o di domicilio.</p> <p>² In qualità di punto d'accesso centrale, la Centrale operativa e d'allarme di fedpol (COA fedpol) può consultare in rete i dati del C-VIS.</p>

⁸ Cfr. nota a piè di pagina relativa all'art. 2 lett. a.

⁹ Cfr. nota a piè di pagina relativa all'art. 2 lett. a.

Tabella sinottica delle modifiche di ordinanza per il recepimento dei regolamenti (UE) 2021/1133 e (UE) 2021/1134

<p>Art. 12 Consultazione ai fini dell'esame delle domande di visto e dell'emanazione delle decisioni</p> <p>¹ La consultazione del C-VIS ai fini dell'esame delle domande di visto e delle relative decisioni è effettuata conformemente all'articolo 15 paragrafo 2 del regolamento VIS UE¹⁰, in base a uno o più dei dati seguenti:</p> <p>c. tipo e numero di documento di viaggio, autorità di rilascio, data di rilascio e data di scadenza;</p> <p>f. numero della vignetta di visto e data di rilascio di tutti i visti rilasciati precedentemente.</p> <p>² Conformemente all'articolo 15 paragrafo 3 del regolamento VIS UE, in caso di esito positivo della ricerca, l'autorità ha accesso ai fascicoli precedenti del richiedente e ai fascicoli correlati secondo l'articolo 8 paragrafo 4 del regolamento VIS UE.</p>	<p>Art. 12 cpv. 1 lett. c, f e g, 1^{bis} e 2</p> <p>¹ La consultazione del C-VIS ai fini dell'esame delle domande di visto per soggiorno di breve durata e delle relative decisioni è effettuata conformemente all'articolo 15 paragrafo 2 del regolamento VIS UE¹¹, in base a uno o più dei dati seguenti:</p> <p>c. tipo e numero di documento di viaggio, <i>Stato di rilascio, data di rilascio e data di scadenza</i>;</p> <p>f. numero della vignetta di visto, <i>del visto per un soggiorno di lunga durata o del titolo di soggiorno</i> e data di rilascio di tutti i visti, <i>visti per soggiorni di lunga durata o titoli di soggiorno</i> rilasciati precedentemente;</p> <p>g. <i>immagine del volto</i>.</p> <p>^{1bis} <i>L'immagine del volto non può essere l'unico criterio di ricerca.</i></p> <p>² Conformemente all'articolo 15 paragrafo 3 del regolamento VIS UE, in caso di esito positivo della ricerca, l'autorità ha accesso ai fascicoli precedenti del richiedente e ai fascicoli correlati secondo gli articoli 8 <i>paragrafi 3 e 4 e 22 bis</i> paragrafo 4 del regolamento VIS UE.</p>
<p>Art. 13 cpv. 3</p> <p>³ La consultazione del C-VIS ai fini del controllo presso i valichi delle frontiere esterne dello spazio Schengen per verificare l'identità del titolare del visto, l'autenticità del visto e l'adempimento delle condizioni d'entrata nello spazio Schengen si svolge in base al numero della vignetta di visto e delle impronte digitali del titolare del visto, conformemente all'articolo 18 paragrafo 1 del regolamento VIS UE.</p>	<p>Art. 13 cpv. 3</p> <p>³ La consultazione del C-VIS ai fini della verifica dell'identità del titolare del visto, dell'autenticità del visto e dell'adempimento delle condizioni d'entrata o di soggiorno sul territorio svizzero è effettuata in base al numero della vignetta di visto in combinazione con la verifica delle impronte digitali del titolare del visto, conformemente all'articolo 19 paragrafo 1 del regolamento VIS UE. Se l'identità del titolare del visto non può essere verificata in base alle impronte digitali, può essere effettuata una verifica in base all'immagine del volto.</p>
	<p>Art. 13a Consultazione del C-VIS prima della creazione dei fascicoli individuali nell'EES (nuovo)</p> <p>¹ La consultazione del C-VIS alle frontiere esterne dello spazio Schengen per verificare se una persona vi è stata registrata precedentemente è effettuata, prima di creare nel sistema di ingressi e uscite (EES) il fascicolo individuale di cittadini di Paesi terzi esentati dall'obbligo del visto conformemente all'articolo 19^{bis} paragrafo 1 del regolamento VIS UE¹², in base ai dati alfanumerici seguenti:</p> <p>a. il cognome, i nomi, la data di nascita, la o le cittadinanze, il sesso;</p> <p>b. il tipo e il numero del documento di viaggio, il codice a tre lettere del Paese di rilascio del documento di viaggio, la data di scadenza della durata di validità del documento di viaggio.</p> <p>² L'identità del cittadino di Paese terzo è verificata in base alle impronte digitali o all'immagine del volto. Se non è possibile utilizzare i dati biometrici, la verifica si basa sui dati di cui al capoverso 1.</p> <p>³ Se la ricerca dà un risultato positivo, l'autorità può consultare i dati delle categorie I, II e IV-VI menzionati nell'allegato 3 conformemente all'articolo 19 <i>bis</i> paragrafo 5 del regolamento VIS UE.</p>

¹⁰ Cfr. nota a piè di pagina relativa all'art. 2 lett. a.

¹¹ Cfr. nota a piè di pagina relativa all'art. 2 lett. a.

¹² Cfr. nota a piè di pagina relativa all'art. 2 lett. a.

Tabella sinottica delle modifiche di ordinanza per il recepimento dei regolamenti (UE) 2021/1133 e (UE) 2021/1134

<p>Art. 14 Consultazione ai fini dell'identificazione</p> <p>² Se la consultazione in base alle impronte digitali non dà esito oppure se le impronte digitali non sono utilizzabili, può essere effettuata una consultazione in base ai dati seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> nome, cognome, cognome alla nascita (cognome anteriore), sesso nonché data, luogo e Paese di nascita; o tipo e numero del documento di viaggio, autorità di rilascio, data di rilascio e data di scadenza. <p>³ La ricerca prevista al capoverso 2 può essere effettuata in combinazione con la cittadinanza attuale o la cittadinanza alla nascita.</p> <p>⁴ Se la ricerca dà un risultato positivo, l'autorità può consultare i dati delle categorie I–VII menzionati nell'allegato 3 conformemente all'articolo 20 paragrafo 2 del regolamento VIS UE.</p>	<p>Art. 14 cpv. 2, 2^{bis}, 3 e 4</p> <p>² Se la consultazione in base alle impronte digitali non dà esito oppure se le impronte digitali non sono utilizzabili, può essere effettuata una consultazione in base ai dati seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> nome, cognome, cognome alla nascita (cognome anteriore), sesso nonché data, luogo e Paese di nascita, <i>cittadinanza attuale e cittadinanza alla nascita</i>; tipo e numero del documento di viaggio, autorità di rilascio, data di rilascio e data di scadenza; <i>immagine del volto.</i> <p>^{2bis} <i>L'immagine del volto non può essere l'unico criterio di ricerca.</i></p> <p>³ <i>abrogato</i></p> <p>⁴ Se la ricerca dà un risultato positivo, l'autorità può consultare i dati delle categorie I–VI menzionati nell'allegato 3 conformemente all'articolo 20 paragrafo 2 del regolamento VIS UE.</p>
<p>Art. 15 cpv. 2 e 3</p> <p>² Se la consultazione in base alle impronte digitali non dà esito o se le impronte digitali non sono utilizzabili, può essere effettuata una consultazione secondo la procedura di cui all'articolo 14 capoversi 2 e 3.</p> <p>³ Se la ricerca dà un risultato positivo e se è stato rilasciato o prorogato un visto con data di scadenza non anteriore di oltre sei mesi alla data della domanda d'asilo, i dati delle categorie I, II, VI e VII menzionati nell'allegato 3 possono essere consultati conformemente all'articolo 21 paragrafo 2 del regolamento VIS UE.</p>	<p>Art. 15 cpv. 2 e 3</p> <p>² Se la consultazione in base alle impronte digitali non dà esito o se le impronte digitali non sono utilizzabili, può essere effettuata una consultazione secondo la procedura di cui all'articolo 14 capoversi 2 e 2^{bis}.</p> <p>³ Se la ricerca dà un risultato positivo e se è stato rilasciato o prorogato un visto con data di scadenza non anteriore di oltre sei mesi alla data della domanda d'asilo, i dati delle categorie I, II e IV–VI menzionati nell'allegato 3 possono essere consultati conformemente all'articolo 21 paragrafo 2 del regolamento VIS UE¹³.</p>
<p>Art. 16 cpv. 2</p> <p>² Se la consultazione in base alle impronte digitali non dà esito o se le impronte digitali non sono utilizzabili, può essere effettuata una consultazione secondo la procedura di cui all'articolo 14 capoversi 2 e 3.</p>	<p>Art. 16 cpv. 2</p> <p>² Se la consultazione in base alle impronte digitali non dà esito o se le impronte digitali non sono utilizzabili, può essere effettuata una consultazione secondo la procedura di cui all'articolo 14 capoversi 2 e 2^{bis}.</p>
	<p>Art. 16a Consultazione ai fini del controllo dei titolari di visti per soggiorni di lunga durata o di titoli di soggiorno alle frontiere esterne Schengen o sul territorio svizzero</p> <p>¹ <i>La consultazione del C-VIS ai fini del controllo effettuata presso i valichi delle frontiere esterne dello spazio Schengen allo scopo di verificare l'identità del titolare del visto per un soggiorno di lunga durata o del titolo di soggiorno, l'autenticità del visto o del titolo di soggiorno e l'adempimento delle condizioni d'entrata nello spazio Schengen è effettuata in base ai dati d'identità o al documento di viaggio, in combinazione con il numero del visto o del titolo di soggiorno conformemente all'articolo 22 octies paragrafo 1 del regolamento VIS UE¹⁴. Si tratta dei dati seguenti:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <i>il cognome, i nomi, la data di nascita, le cittadinanze, il sesso;</i> <i>il tipo e il numero del o dei documenti di viaggio, il codice a tre lettere del Paese di rilascio, la data di scadenza e la durata di validità del o dei documenti di viaggio.</i> <p>² <i>Se la ricerca dà un risultato positivo, l'autorità può consultare i dati delle categorie VII, VIII, X e XI menzionati nell'allegato 3</i></p>

¹³ Cfr. nota a piè di pagina relativa all'art. 2 lett. a.

¹⁴ Cfr. nota a piè di pagina relativa all'art. 2 lett. a.

Tabella sinottica delle modifiche di ordinanza per il recepimento dei regolamenti (UE) 2021/1133 e (UE) 2021/1134

	<p>conformemente all'articolo 22 octies paragrafo 2 del regolamento VIS UE.</p> <p>³ La consultazione del C-VIS ai fini della verifica dell'identità del titolare del visto per un soggiorno di lunga durata o del titolo di soggiorno, dell'autenticità del visto o del titolo di soggiorno e dell'adempimento delle condizioni d'entrata o di soggiorno sul territorio svizzero è effettuata in base al numero del visto o del titolo di soggiorno in combinazione con la verifica delle impronte digitali del titolare del documento, oppure unicamente in base al numero della vignetta di visto o del titolo di soggiorno conformemente all'articolo 22 nonies paragrafo 1 del regolamento VIS UE. Se l'identità non può essere verificata in base alle impronte digitali può essere effettuata una verifica in base all'immagine del volto.</p> <p>⁴ Se la ricerca dà un risultato positivo, l'autorità può consultare i dati delle categorie di cui al capoverso 2 conformemente all'articolo 22 nonies paragrafo 2 del regolamento VIS UE.</p>
	<p>Art. 16b Consultazione ai fini dell'identificazione</p> <p>¹ Può essere effettuata una consultazione in base alle sole impronte digitali figuranti nel C-VIS, conformemente all'articolo 22 decies paragrafo 1 del regolamento VIS UE¹⁵, unicamente al fine d'identificare una persona che non adempie o non adempie più le condizioni d'entrata o di soggiorno in Svizzera:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. se la verifica del titolare di un visto per un soggiorno di lunga durata o di un titolo di soggiorno secondo l'articolo 16a a non ha prodotto un risultato; b. se vi è un dubbio in merito all'identità del titolare del visto per un soggiorno di lunga durata o del titolo di soggiorno oppure in merito all'autenticità di questi documenti o del documento di viaggio; c. se occorre verificare l'identità di una persona priva di un visto per un soggiorno di lunga durata o di un titolo di soggiorno. <p>² Se la consultazione in base alle impronte digitali non dà esito oppure se le impronte digitali non sono utilizzabili, può essere effettuata una consultazione in base ai dati seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. nome, cognome, sesso nonché data e luogo di nascita e cittadinanza attuale; b. tipo e numero del documento di viaggio nonché data di rilascio e data di scadenza e Paese di rilascio; c. immagine del volto. <p>³ L'immagine del volto non può essere l'unico criterio di ricerca.</p> <p>⁴ Se la ricerca dà un risultato positivo, l'autorità può consultare i dati delle categorie VII, VIII, X–XII menzionati nell'allegato 3 conformemente all'articolo 22 decies paragrafo 2 del regolamento VIS UE.</p>
	<p>Art. 16c Consultazione al fine di determinare lo Stato Dublino competente</p> <p>¹ La consultazione del C-VIS al fine di determinare lo Stato Dublino competente secondo gli articoli 12 e 34 del regolamento (UE) n. 604/2013 (regolamento Dublino)¹⁶ è effettuata in base alle impronte digitali del richiedente l'asilo.</p> <p>² Se la consultazione in base alle impronte digitali non dà esito o se le impronte digitali non sono utilizzabili, può essere effettuata una consultazione secondo la procedura di cui all'articolo 16b capoversi 2 e 3.</p> <p>³ Se la ricerca dà un risultato positivo e se è stato rilasciato un visto per un soggiorno di lunga durata o un titolo di soggiorno, i dati delle categorie VII, VIII, X–XII menzionati nell'allegato 3</p>

¹⁵ Cfr. nota a piè di pagina relativa all'art. 2 lett. a.
¹⁶ Cfr. nota a piè di pagina relativa all'art. 15 cpv. 1

Tabella sinottica delle modifiche di ordinanza per il recepimento dei regolamenti (UE) 2021/1133 e (UE) 2021/1134

	<p><i>possono essere consultati conformemente all'articolo 22 undecies paragrafo 2 del regolamento VIS UE¹⁷.</i></p> <p><i>⁴ Possono essere consultate unicamente le domande correlate a motivo dell'appartenenza dei richiedenti alla medesima famiglia.</i></p>
	<p>Art. 16d Consultazione al fine di esaminare una domanda d'asilo</p> <p>¹ La consultazione del C-VIS al fine di esaminare una domanda d'asilo è effettuata in base alle impronte digitali del richiedente l'asilo.</p> <p>² Se la consultazione in base alle impronte digitali non dà esito o se le impronte digitali non sono utilizzabili, può essere effettuata una consultazione secondo la procedura di cui all'articolo 16b capoversi 2 e 3.</p> <p>³ Se la ricerca dà un risultato positivo i dati delle categorie VII, VIII e X–XII menzionati nell'allegato 3 possono essere consultati conformemente all'articolo 22 <i>duodecies</i> paragrafo 2 del regolamento VIS UE¹⁸.</p> <p>⁴ Possono essere consultate unicamente le domande correlate a motivo dell'appartenenza dei richiedenti alla medesima famiglia e i fascicoli correlati di un medesimo richiedente.</p>
<p>Art. 20 Condizioni per l'ottenimento dei dati La CO fedpol verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. se i dati sono necessari alla prevenzione, all'individuazione o all'investigazione di reati di terrorismo o di altri reati gravi; b. se in un caso specifico è giustificata la trasmissione dei dati; c. se vi sono motivi ragionevoli di ritenere che la trasmissione dei dati contribuirà alla prevenzione, all'individuazione o all'investigazione di reati di terrorismo o di altri reati gravi. 	<p>Art. 20 lett. d</p> <p>La COA fedpol verifica se:</p> <ul style="list-style-type: none"> d. è stata svolta una ricerca nell'archivio comune di dati di identità (CIR) indicante che i dati della persona interessata sono registrati nel C-VIS.
	<p>Art. 20a <i>Deroghe alla ricerca nel CIR</i></p> <p>La COA fedpol non esamina la condizione della registrazione nel C-VIS attestata da una ricerca nel CIR:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. ai fini della consultazione della cronologia dei visti o dei periodi di soggiorno autorizzato nel territorio degli Stati Schengen di una persona nota sospettata di aver commesso un reato di terrorismo o un altro reato grave, di un autore noto o di una persona nota che si presume sia stata vittima di un tale reato; o b. se la categoria di dati su cui si è fondata la ricerca non è conservata nel CIR.
<p>Art. 21 Consultazione e trasmissione dei dati</p> <p>¹ Se sono adempite le condizioni di cui all'articolo 20, la CO fedpol consulta i dati del C-VIS. La consultazione può essere effettuata unicamente per mezzo dei dati di cui all'articolo 5 paragrafo 2 della decisione</p>	<p>Art. 21 Consultazione e trasmissione dei dati</p> <p>¹ Se sono adempite le condizioni di cui all'articolo 20, la COA fedpol consulta i dati del C-VIS. La consultazione può essere effettuata unicamente per mezzo di uno dei dati di cui all'articolo 22 <i>sexdecies</i> paragrafo 3 del regolamento VIS UE²⁰ e conformemente ai diritti di accesso definiti all'allegato 3.</p>

¹⁷ Cfr. nota a piè di pagina relativa all'art. 2 lett. a.

¹⁸ Cfr. nota a piè di pagina relativa all'art. 2 lett. a.

²⁰ Cfr. nota a piè di pagina relativa all'art. 2 lett. a.

Tabella sinottica delle modifiche di ordinanza per il recepimento dei regolamenti (UE) 2021/1133 e (UE) 2021/1134

<p>2008/633/GAI¹⁹ (decisione VIS UE) e conformemente ai diritti di accesso definiti all'allegato 3.</p> <p>² Se la consultazione dà un risultato positivo, la CO fedpol trasmette all'autorità in modo sicuro i dati di cui all'articolo 5 paragrafo 3 della decisione VIS UE.</p>	<p>^{1bis} <i>L'immagine del volto non può essere l'unico criterio di ricerca.</i></p> <p>² <i>Se la consultazione dà un risultato positivo, la COA fedpol può trasmettere all'autorità in modo sicuro qualsiasi dato estratto dal dossier di domanda conformemente all'articolo 22 sexdecies paragrafo 5 del regolamento VIS UE. La professione attuale, il datore di lavoro o, per gli studenti, il nome dell'istituto di formazione vengono trasmessi unicamente se espressamente richiesti tramite richiesta debitamente motivata e successivamente approvata nell'ambito di un esame indipendente.</i></p> <p>³ <i>I dati biometrici dei minori di 14 anni vengono utilizzati per una ricerca o trasmessi conformemente all'art. 22 sexdecies paragrafo 6 del regolamento VIS UE unicamente se:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> a. <i>ciò è necessario ai fini della prevenzione, dell'individuazione o dell'investigazione di reati penali gravi commessi nei confronti di questi minori nonché della protezione dei minori scomparsi;</i> b. <i>ciò è necessario in un caso specifico;</i> c. <i>l'utilizzo dei dati è nell'interesse superiore del minore.</i>
	<p>Art. 22a <i>Accesso diretto ai dati del C-VIS in casi particolari</i></p> <p>¹ <i>Le autorità di cui all'articolo 109a capoverso 5 LStrI possono consultare il C-VIS al fine d'identificare una persona scomparsa, rapita oppure identificata quale vittima di tratta di esseri umani o ricercata in questo contesto in base alle impronte digitali. Se la verifica in base alle impronte digitali non dà esito oppure se le impronte digitali non sono utilizzabili, può essere effettuata una consultazione in base ai dati relativi alla persona o al documento di viaggio di cui agli articoli 14 capoverso 2 lettere a e b o 16b capoverso 2 lettere a e b.</i></p> <p>² <i>Se la ricerca dà un risultato positivo, le autorità possono consultare i dati delle categorie I, VI, VII e XII menzionati nell'allegato 3 conformemente all'articolo 22 septdecies paragrafo 3 del regolamento VIS UE²¹.</i></p>
	<p>Art. 22b <i>Unità nazionale VIS</i></p> <p>¹ <i>L'unità nazionale VIS verifica manualmente entro due giorni i risultati positivi scaturiti da una consultazione automatica dei sistemi d'informazione legati all'interoperabilità nei casi seguenti:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> a. <i>a. il documento di viaggio figura nella banca dati d'Interpol sui documenti di viaggio associati a segnalazioni (TDAWN d'Interpol);</i> b. <i>b. la persona è segnalata nel Sistema d'informazione Schengen (SIS) come:</i> <ul style="list-style-type: none"> 1. <i>persona ricercata per l'arresto o ai fini dell'estradizione,</i> 2. <i>persona scomparsa o vulnerabile,</i> 3. <i>persona ricercata nell'ambito di un procedimento giudiziario, o</i>

¹⁹ Decisione 2008/633/GAI del Consiglio, del 23 giu. 2008, relativa all'accesso per la consultazione al sistema di informazione visti (VIS) da parte delle autorità designate degli Stati membri e di Europol ai fini della prevenzione, dell'individuazione e dell'investigazione di reati di terrorismo e altri reati gravi, nella versione della GU L 218 del 13.8.2008, pag. 129.

²¹ Cfr. nota a piè di pagina relativa all'art. 2 lett. a.

Tabella sinottica delle modifiche di ordinanza per il recepimento dei regolamenti (UE) 2021/1133 e (UE) 2021/1134

	<p>4. <i>persona ricercata ai fini di controllo discreto, controllo di indagine o controllo mirato, o titolare di un documento di viaggio segnalato a tale titolo.</i></p> <p>² <i>Procede a un'analisi inerente alla sicurezza nei casi seguenti:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> a. <i>la segnalazione corrisponde a una persona ricercata per l'arresto o ai fini dell'estradizione; o</i> b. <i>il documento di viaggio figura nella banca dati TDAWN d'Interpol.</i> <p>³ <i>Trasmette il risultato della propria analisi all'autorità competente entro sette giorni dalla notifica da parte del C-VIS.</i></p>
	<p>Art. 22c <i>Restrizione del diritto d'accesso</i></p> <p>¹ <i>I pareri dell'unità nazionale VIS non possono essere comunicati alla persona interessata o sono comunicati solo in parte nei casi seguenti, secondo l'articolo 38 paragrafo 7 del regolamento VIS UE²², alfine di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> a. <i>non ostacolare indagini o procedimenti ufficiali e giudiziari;</i> b. <i>non compromettere la prevenzione, l'accertamento, l'indagine e il perseguimento di reati o l'esecuzione di sanzioni penali;</i> c. <i>proteggere la sicurezza pubblica o nazionale oppure le libertà altrui.</i> <p>² <i>La persona è informata senza indugio per scritto di ogni rifiuto o limitazione dell'accesso e dei motivi del rifiuto o della limitazione.</i></p> <p>³ <i>È aperta la via dell'intervento presso l'incaricato federale della protezione dei dati e della trasparenza (IFPDT).</i></p>
	<p>Art. 22d <i>Informazione dell'ufficio SIRENE</i></p> <p><i>La SEM in quanto unità nazionale VIS o l'autorità competente in materia di visti o di permessi informa l'ufficio SIRENE di fedpol qualora una persona che richiede un visto o un permesso di soggiorno di breve durata o di domicilio è segnalata nel SIS:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> a. <i>ai fini del ritorno;</i> b. <i>come persona ricercata per l'arresto o ai fini dell'estradizione,</i> c. <i>come persona scomparsa o vulnerabile cui deve essere impedito di viaggiare;</i> d. <i>come persona ricercata nell'ambito di un procedimento giudiziario; o</i> e. <i>come persona ricercata ai fini di controllo discreto, controllo di indagine o controllo mirato, o titolare di un documento di viaggio segnalato a tale titolo.</i>
	<p>Capitolo 3a <i>Utilizzo dei dati del C-VIS ai fini della segnalazione nel Sistema d'informazione Schengen (SIS)</i></p> <p>Art. 22e</p> <p>¹ <i>La COA fedpol trasmette su domanda scritta e in modo sicuro i dati del C-VIS riguardanti una persona scomparsa o una persona bisognosa di protezione cui dev'essere impedito di viaggiare all'autorità tenuta a procedere a una segnalazione nel Sistema d'informazione Schengen (SIS) ai sensi dell'articolo 32 del regolamento (UE) 2018/1862²³.</i></p>

²² Cfr. nota a piè di pagina relativa all'art. 2 lett. a.

²³ Regolamento (UE) 2018/1862 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 nov. 2018, sull'istituzione, l'esercizio e l'uso del sistema d'informazione Schengen (SIS) nel settore della cooperazione di polizia e della cooperazione giudiziaria in materia penale, che modifica e abroga la decisione 2007/533/GAI del Consiglio e che abroga il

Tabella sinottica delle modifiche di ordinanza per il recepimento dei regolamenti (UE) 2021/1133 e (UE) 2021/1134

	<p>² Le autorità seguenti possono rivolgersi alla COA fedpol:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. le autorità di protezione del minore e dell'adulto; b. le autorità giudiziarie; c. le autorità di perseguimento penale. <p>³ La SEM trasmette in modo sicuro alle autorità di protezione del minore e dell'adulto e alle autorità giudiziarie a livello federale, cantonale e comunale che ne fanno richiesta scritta i dati del C-VIS che sono stati utilizzati ai fini della segnalazione nel SIS.</p>
	<p>Art. 26a Conservazione dei dati nel C-VIS</p> <p>¹ I dati del C-VIS sono conservati al massimo cinque anni.</p> <p>² Il termine inizia a decorrere:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. dalla data di scadenza del visto o del titolo di soggiorno, in caso di rilascio di questi documenti; b. dalla nuova data di scadenza del visto o del titolo di soggiorno, in caso di proroga di un visto o di rinnovo di un titolo di soggiorno; c. dalla data in cui il fascicolo di una domanda è creato nel C-VIS, in caso di ritiro o chiusura della domanda; d. dalla data della decisione dell'autorità competente in materia di visti e di permesso di soggiorno, in caso di rifiuto, annullamento o revoca di un visto o di un permesso di soggiorno di breve durata, di dimora o di domicilio. <p>³ Le impronte digitali e le immagini del volto dei minori di età inferiore ai 12 anni sono cancellate in automatico allo scadere del visto o del titolo di soggiorno. In caso di visto per un soggiorno di breve durata i dati sono cancellati nel momento in cui i minori di età inferiore ai 12 anni escono dallo spazio Schengen.</p>
<p>Art. 27 Cancellazione dei dati</p> <p>¹ Se una persona acquisisce la cittadinanza svizzera:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. le autorità competenti per i visti cancellano senza indugio in ORBIS il fascicolo relativo alla domanda della persona interessata e, all'occorrenza, i collegamenti con i fascicoli del coniuge, dei figli e del gruppo con cui ha viaggiato, purché i dati relativi alla domanda siano stati registrati dalle autorità svizzere; b. la SEM informa senza indugio gli Stati Schengen che hanno registrato i dati relativi al visto. <p>² Le autorità competenti in materia di cittadinanza sono tenute a informare la SEM (Sezione Basi visti) di tutte le naturalizzazioni.</p>	<p>Art. 27 cpv. 1 e 2</p> <p>¹ Se una persona acquisisce la cittadinanza svizzera:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. la SEM cancella senza indugio il fascicolo relativo alla domanda della persona interessata e, all'occorrenza, i collegamenti con i fascicoli del coniuge, dei figli e del gruppo con cui ha viaggiato, purché i dati relativi alla domanda siano stati registrati dalle autorità svizzere; b. la SEM informa senza indugio gli Stati Schengen che hanno registrato i dati relativi al visto. <p>² Le autorità competenti in materia di cittadinanza sono tenute a informare la SEM (Sezione Basi visti e <i>Divisione Dimora</i>) di tutte le naturalizzazioni.</p>
	<p>Art. 29a Registrazioni</p> <p>¹ Tutte le operazioni di trattamento dei dati del C-VIS realizzate in virtù del capitolo 3 sezione 3 devono essere registrate. Tali registrazioni vertono sugli elementi seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. finalità esatta della domanda con indicazione delle infrazioni penali in questione; b. decisione sulla ricevibilità della domanda; c. segnalazione nazionale del fascicolo;

regolamento (CE) n. 1986/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio e la decisione 2010/261/UE della Commissione, versione della GU L 312 del 7.12.2018, pag. 56, modificato da ultimo dal regolamento (UE) 2021/1134, versione della GU L 248 del 13.7.2021, pag. 11.

Tabella sinottica delle modifiche di ordinanza per il recepimento dei regolamenti (UE) 2021/1133 e (UE) 2021/1134

	<p>d. <i>data e ora della consultazione;</i></p> <p>e. <i>esistenza di una procedura urgente e risultato dell'esame ex post;</i></p> <p>f. <i>dati utilizzati per la ricerca;</i></p> <p>g. <i>collaboratore che ha effettuato la consultazione e collaboratore che ha trasmesso i dati.</i></p> <p>² <i>La SEM e fedpol tengono dei registri del personale debitamente autorizzato ad inserire nel C-VIS o ad estrarre i dati dal C-VIS.</i></p> <p>³ <i>Le registrazioni sono conservate al massimo un anno dopo la cancellazione dei dati consultati secondo l'articolo 26a sempreché non siano state utilizzate nel quadro di una procedura di sorveglianza. Le modalità sono rette dall'articolo 22 vicies paragrafo 4 del regolamento VIS UE²⁴.</i></p>
<p>Art. 30 Comunicazione di dati a Stati terzi o a organizzazioni internazionali</p> <p>¹ I dati del C-VIS non possono essere comunicati a uno Stato terzo né a un'organizzazione internazionale.</p> <p>² In un caso individuale, i dati seguenti del C-VIS relativi a una persona possono essere comunicati a uno Stato terzo o a un'organizzazione internazionale ai sensi dell'allegato del regolamento VIS UE²⁵ per dimostrare l'identità di un cittadino di uno Stato terzo, anche ai fini del ritorno, se sono adempite le condizioni dell'articolo 31 del regolamento VIS UE:</p> <p>a. nome, cognome, cognome alla nascita, sesso nonché data, luogo e Paese di nascita;</p> <p>b. cittadinanza attuale e cittadinanza alla nascita;</p> <p>c. tipo e numero del documento di viaggio, autorità che lo ha rilasciato, data di rilascio e data di scadenza;</p> <p>d. indirizzo del domicilio del richiedente;</p> <p>e. per i minori, nome e cognome dei detentori dell'autorità parentale o del tutore legale.</p>	<p>Art 30, rubrica e cpv. 2</p> <p>Comunicazione di dati a terzi da parte della SEM</p> <p>² In un caso individuale, i dati seguenti del C-VIS relativi a una persona possono essere comunicati a uno Stato terzo o a un'organizzazione internazionale ai sensi dell'allegato del regolamento VIS UE²⁶ per dimostrare l'identità di un cittadino di uno Stato terzo, anche ai fini del ritorno o dell'ammissione nel quadro di un gruppo di rifugiati, se sono adempite le condizioni dell'articolo 31 paragrafo 2 del regolamento VIS UE:</p> <p>a. i dati personali: <i>cognome, nome o nomi, data di nascita, cittadinanza o cittadinanze attuali</i>, sesso, luogo di nascita;</p> <p>b. <i>i dati relativi al documento di viaggio</i>: tipo e numero del documento di viaggio, <i>Paese</i> che lo ha rilasciato e data di rilascio e di scadenza, <i>una copia digitale della pagina dei dati anagrafici del documento di viaggio</i>;</p> <p>c. <i>per le persone che richiedono un visto per un soggiorno di breve durata</i>, l'indirizzo del domicilio;</p> <p>d. per i minori, nome e cognome dei detentori dell'autorità parentale o del tutore legale;</p> <p>e. <i>le impronte digitali della persona</i>;</p>
	<p>Art. 30a <i>Comunicazione di dati a terzi da parte della COA fedpol</i></p> <p>¹ <i>I dati forniti al C-VIS per fini di sicurezza non possono essere comunicati né a Stati terzi né a organizzazioni internazionali o enti privati.</i></p> <p>² <i>In un caso individuale, i dati seguenti del C-VIS relativi a una persona possono essere comunicati a uno Stato terzo ai fini di prevenzione in caso di pericolo imminente legato a un atto terroristico o di pericolo imminente per la vita di una persona legato a un reato grave, se sono adempite le condizioni dell'articolo 31 paragrafo 5 del regolamento VIS UE²⁷:</i></p> <p>a. <i>i dati personali: cognome, nome o nomi, data di nascita, cittadinanza o cittadinanze attuali, sesso, luogo di nascita;</i></p>

²⁴ Cfr. nota a piè di pagina relativa all'art. 2 lett. a.

²⁵ Cfr. nota a piè di pagina relativa all'art. 2 lett. a.

²⁶ Cfr. nota a piè di pagina relativa all'art. 2 lett. a.

²⁷ Cfr. nota a piè di pagina relativa all'art. 2 lett. a.

Tabella sinottica delle modifiche di ordinanza per il recepimento dei regolamenti (UE) 2021/1133 e (UE) 2021/1134

	<p><i>b. i dati del documento di viaggio: tipo e numero del documento di viaggio, Paese che ha rilasciato il documento di viaggio e data di rilascio e di scadenza.</i></p> <p>³ <i>Si applicano le condizioni di cui agli articoli 19–21.</i></p> <p>⁴ <i>La COA fedpol comunica i dati del C-VIS a un'autorità incaricata di uno Stato terzo terzo unicamente se non ne risulta alcun pericolo per la persona.</i></p> <p>⁵ <i>Verifica il percorso migratorio della persona e, nello specifico, l'eventuale qualità di rifugiato presso la SEM.</i></p> <p>⁶ <i>Se i dati del C-VIS sono di proprietà di un altro Stato Schengen, quest'ultimo è informato senza indugio della comunicazione dei dati..</i></p>
	<p>Art. 30b <i>Archivio delle comunicazioni di dati</i></p> <p>¹ <i>Tutte le comunicazioni di dati del C-VIS effettuate dalla SEM in virtù dell'articolo 109^equater capoverso 2 LStrl o dalla COA fedpol in virtù dell'articolo 109^equater capoverso 3 LStrl sono archiviate a fini statistici, con l'indicazione dello Stato destinatario, delle categorie di dati comunicati e della data di trasmissione.</i></p> <p><i>L'archivio è tenuto a disposizione dell'incaricato federale della protezione dei dati e della trasparenza.</i></p> <p>² <i>Le informazioni sono conservate per sei anni a contare dalla loro comunicazione.</i></p>
<p>Art. 31, al. 4</p> <p>⁴ <i>Se una persona fa valere il proprio diritto di rettifica e cancellazione di dati del C VIS che non sono stati registrati da un'autorità svizzera, la SEM deve mettersi in contatto entro 14 giorni con lo Stato che ha registrato i dati e trasmettergli la domanda. La SEM informa l'interessato della trasmissione della domanda.</i></p>	<p>Art. 31, al. 4</p> <p>⁴ <i>Se una persona fa valere il proprio diritto di rettifica e cancellazione di dati del C-VIS che non sono stati registrati da un'autorità svizzera, la SEM deve mettersi in contatto entro sette giorni con lo Stato che ha registrato i dati e trasmettergli la domanda. La SEM informa l'interessato della trasmissione della domanda.</i></p>
<p>Allegato 2 <i>Diritti d'accesso a ORBIS</i></p> <p>Allegato 3 <i>Diritti d'accesso al C-VIS</i></p>	<p>Allegati 2 <i>Diritti d'accesso a ORBIS riguardanti i dati relativi al soggiorno di breve durata e 3 Diritti d'accesso al C-VIS sostituiti</i></p>
	<p>Allegato 2a (nuovo) <i>Diritti d'accesso a ORBIS riguardanti i dati relativi ai visti per soggiorni di lunga durata</i></p>
<p>Tabella esplicativa delle modifiche dell'OEES</p>	
<p>Diritto vigente</p>	<p>Nuove disposizioni</p>
<p>Art. 1 Oggetto</p> <p>La presente ordinanza disciplina:</p> <p>a. l'elenco dei dati del sistema di ingressi/uscite (EES), i servizi autorizzati all'accesso nonché la portata delle autorizzazioni di accesso ai sensi del regolamento (UE) 2017/2226²⁸;</p>	<p>Art. 1 lett. a, nota a piè di pagina</p> <p>La presente ordinanza disciplina:</p> <p>a. l'elenco dei dati del sistema di ingressi/uscite (EES), i servizi autorizzati all'accesso nonché la portata delle autorizzazioni di accesso ai sensi del regolamento (UE) 2017/2226²⁹;</p> <p>Art. 4a <i>Consultazione ai fini del rilascio dei visti per soggiorni di lunga durata e dei titoli di soggiorno</i></p>

²⁸ Regolamento (UE) 2017/2226 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 nov. 2017, che istituisce un sistema di ingressi/uscite per la registrazione dei dati di ingresso e di uscita e dei dati relativi al respingimento dei cittadini di paesi terzi che attraversano le frontiere esterne degli Stati membri e che determina le condizioni di accesso al sistema di ingressi/uscite a fini di contrasto e che modifica la Convenzione di applicazione dell'Accordo di Schengen e i regolamenti (CE) n. 767/2008 e (UE) n. 1077/2011, GU L 327 del 9.12.2017, pag. 20.

²⁹ Regolamento (UE) 2017/2226 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 novembre 2017, che istituisce un sistema di ingressi/uscite per la registrazione dei dati di ingresso e di uscita e dei dati relativi al respingimento dei cittadini di paesi terzi che attraversano le frontiere esterne degli Stati membri e che determina le condizioni di accesso al sistema di ingressi/uscite a fini di contrasto e che modifica la Convenzione di applicazione dell'Accordo di Schengen e i regolamenti (CE) n. 767/2008 e (UE) n. 1077/2011, versione della GU L 327 del 9.12.2017, pag. 20, modificato da ultimo dal regolamento (UE) 2021/1134, versione della GU L 248 del 13.7.2021, pag. 1.

Tabella sinottica delle modifiche di ordinanza per il recepimento dei regolamenti (UE) 2021/1133 e (UE) 2021/1134

	<p>¹ La consultazione dell'EES ai fini dell'esame delle domande di visto per soggiorni di lunga durata, delle domande di permessi di soggiorno di breve durata, di dimora e di domicilio e delle decisioni afferenti nonché nel quadro della verifica delle corrispondenze del sistema centrale d'informazione visti (C-VIS) con l'EES si effettua direttamente mediante il sistema ORBIS o il sistema d'informazione centrale sulla migrazione (SIMIC) in base ai dati di cui all'articolo 4 capoverso 1.</p> <p>² Se la ricerca dà un risultato positivo, il servizio autorizzato all'accesso può consultare i dati delle categorie I-VI menzionati nell'allegato 2.</p>
	<p>Art. 4b Consultazione ai fini del rilascio di carte di legittimazione del DFAE</p> <p>¹ La consultazione dell'EES ai fini dell'esame delle domande di una carta di legittimazione unicamente nel quadro della verifica delle corrispondenze del C-VIS con l'EES si effettua direttamente mediante il sistema d'informazione Ordipro in base ai dati di cui all'articolo 4 capoverso 1.</p> <p>² Se la ricerca dà un risultato positivo, il servizio autorizzato all'accesso può consultare i dati delle categorie I, II, IV e V menzionati nell'allegato 2.</p>
<p>Art. 5 Consultazione in caso di controlli alle frontiere esterne Schengen o sul territorio svizzero</p> <p>² Se la ricerca dà un risultato positivo, i dati biometrici dell'interessato rilevati sul posto sono confrontati con quelli memorizzati che lo riguardano.</p>	<p>Art. 5 cpv. 2 e 5 (nuovo)</p> <p>² Se la ricerca dà un risultato positivo e:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. se l'interessato non è soggetto all'obbligo del visto: l'immagine del volto rilevata sul posto oppure le impronte digitali sono confrontate con quelle memorizzate nell'EES; b. se l'interessato è titolare di un visto: l'immagine del volto rilevata sul posto è confrontata con quella memorizzata nell'EES o nel C-VIS. La verifica delle impronte digitali è effettuata direttamente nel C-VIS tramite l'EES. <p>⁵ Se l'interessato è registrato nel C-VIS, gli accessi a questo sistema sono retti dall'ordinanza VIS³⁰.</p>
	<p>Art. 5a Consultazione da parte dei trasportatori soggetti all'obbligo di diligenza</p> <p>¹ La consultazione dell'EES ai fini di verifica della validità e dell'uso legale dei visti per soggiorni di breve durata per una o più entrate si effettua tramite il portale dei trasportatori grazie ai dati integrati nella striscia di scansione ottica del documento di viaggio e all'indicazione dello Stato d'entrata.</p> <p>² In base a questi dati il servizio internet dell'EES trasmette una risposta positiva o negativa ai trasportatori.</p>
	<p>Art. 14a Comunicazione di dati a terzi</p> <p>¹ I dati trattati nell'EES non possono essere comunicati né a Stati terzi non vincolati da uno degli accordi d'associazione a Schengen né a organizzazioni internazionali, enti privati o persone fisiche.</p> <p>² La SEM può tuttavia comunicare i dati seguenti a Stati terzi o a organizzazioni internazionali figuranti nell'allegato I del regolamento (UE) 2017/2226³¹, se necessario per provare l'identità di cittadini di Stati terzi ai fini del rimpatrio, purché siano rispettate le condizioni di cui all'articolo 41 del regolamento (UE) 2017/2226:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. i dati relativi all'identità della persona; b. i dati legati al documento di viaggio; c. l'immagine del volto;

³⁰ RS 142.512

³¹ Cfr. nota a piè di pagina relativa all'art. 1 lett. a.

Tabella sinottica delle modifiche di ordinanza per il recepimento dei regolamenti (UE) 2021/1133 e (UE) 2021/1134

	<p><i>d. le impronte digitali.</i></p> <p>Art. 14b Comunicazione di dati a terzi da parte della COA fedpol</p> <p>¹ I dati forniti all'EES per fini di sicurezza non possono essere comunicati né a Stati terzi né a organizzazioni internazionali o enti privati.</p> <p>² In casi specifici, in presenza di un pericolo imminente legato a un reato di terrorismo o di un pericolo imminente per la vita di una persona legato a un reato penale grave e in caso di eccezionale urgenza i dati seguenti dell'EES relativi a una persona possono essere comunicati su richiesta a uno Stato terzo se sono soddisfatte le condizioni di cui all'articolo 41 paragrafo 6 del regolamento EES:</p> <p>a. i dati relativi all'identità della persona;</p> <p>b. i dati del documento di viaggio;</p> <p>c. la data e l'ora dell'entrata o dell'uscita;</p> <p>d. il valico di confine all'entrata o all'uscita e l'autorità che ha autorizzato l'entrata.</p> <p>³ Si applicano le condizioni di cui agli articoli 11 e 12.</p> <p>⁴ La COA fedpol comunica i dati dell'EES a un'autorità incaricata di uno Stato terzo solo se ciò non comporta un pericolo per la persona.</p> <p>⁵ Verifica presso la SEM il percorso migratorio della persona e, nello specifico, l'esistenza della qualità di rifugiato.</p> <p>⁶ Se i dati dell'EES appartengono a un altro Stato Schengen, quest'ultimo è informato senza indugio della comunicazione dei dati.</p>
	<p>Art. 20a Registro delle comunicazioni di dati</p> <p>¹ Tutte le comunicazioni di dati dell'EES effettuate dalla SEM in virtù dell'articolo 103d LStrI sono registrate a fini statistici, con l'indicazione dello Stato destinatario, delle categorie di dati comunicati e della data di comunicazione. Il registro è tenuto a disposizione dell'incaricato federale della protezione dei dati e della trasparenza.</p> <p>² Le informazioni sono conservate per sei anni a contare dalla loro comunicazione.</p>
Allegato 2	Allegato 2 Nuovo accesso LEGI

Tabella esplicativa delle modifiche dell'Ordinanza SIMIC	
Diritto vigente	Nuove disposizioni
	<p>Sezione 5a: Trasmissione di dati al sistema centrale d'informazione visti</p> <p>Art. 15b Trasmissione di dati al C-VIS (art. 15a LSISA)</p> <p>¹ Al deposito di una domanda per il permesso di soggiorno di breve durata, di dimora o di domicilio, l'autorità cantonale competente o la SEM inserisce nel sistema i dati seguenti, che sono trasmessi in automatico al Sistema centrale d'informazione visti (C-VIS), relativi al richiedente cittadino di Stato terzo, conformemente all'articolo 22 bis del regolamento (CE) n. 767/2008³²:</p>

³² Regolamento (CE) n. 767/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 luglio 2008, concernente il sistema di informazione visti (VIS) e lo scambio di dati tra Stati membri sui visti per soggiorni di breve durata (regolamento VIS), versione della GU L 218 del 13.8.2008, pag. 60; modificato da ultimo dal regolamento (UE) 2021/1134, versione della GU L 248 del 13.7.2021, pag. 11.

Tabella sinottica delle modifiche di ordinanza per il recepimento dei regolamenti (UE) 2021/1133 e (UE) 2021/1134

	<p>a. autorità alla quale la domanda è stata presentata;</p> <p>b. cognome(i), nome(i), data di nascita, cittadinanza(e), sesso e luogo di nascita del richiedente;</p> <p>c. tipo e numero del documento di viaggio;</p> <p>d. data di scadenza del documento di viaggio;</p> <p>e. Paese che ha rilasciato il documento di viaggio e data di rilascio;</p> <p>f. copia digitale della pagina dei dati anagrafici del documento di viaggio;</p> <p>g. nel caso dei minori, cognome(i) e nome(i) dei titolari dell'autorità parentale o del tutore legale.</p> <p>² I dati trasmessi vengono completati nel corso della procedura, in conformità con le decisioni prese conformemente agli articoli 22 quater – 22 sexies del regolamento (CE) n. 767/2008.</p> <p>³ Le impronte delle dieci dita rilevate a partire dall'età di sei anni e l'immagine del volto del richiedente sono trasmesse al C-VIS al più tardi al momento del rilascio del titolo di soggiorno biometrico.</p>
Allegato 1	Allegato 1: nuovi campi Scansione della pagina del documento di viaggio contenente i dati anagrafici e tipo di documento di viaggio (n. 2, settore degli stranieri, lett. c) Rappresentanza per i minori.
Tabella esplicativa delle modifiche dell'Ordinanza Ordipro	
Diritto vigente	Nuove disposizioni
	<p>Art. 8a Trasmissione di dati al C-VIS</p> <p>¹ Alla registrazione di una domanda per la carta di legittimazione destinata a un cittadino di Stato terzo, il sistema Ordipro trasmette in automatico al Sistema centrale d'informazione visti (C-VIS) i dati seguenti riguardanti il richiedente, conformemente all'articolo 22 bis del regolamento (CE) 767/2008³³:</p> <p>a. cognome(i), nome(i), data di nascita, cittadinanza(e), sesso, luogo di nascita del richiedente;</p> <p>b. tipo e numero del documento di viaggio;</p> <p>c. data di scadenza del documento di viaggio;</p> <p>d. Paese che ha rilasciato il documento di viaggio e data di rilascio;</p> <p>e. copia digitale della pagina dei dati anagrafici del documento di viaggio;</p> <p>f. immagine del volto del richiedente (fotografia cartacea scansionata).</p> <p>² I dati trasmessi vengono completati nel corso della procedura, in conformità con le decisioni prese conformemente agli articoli 22 quater – 22 sexies del regolamento (CE) n. 767/2008.</p>
Allegato	Allegato: nuovo campo fotografia digitalizzata
Tabella esplicativa delle modifiche dell'Ordinanza N-SIS	
Diritto vigente	Nuove disposizioni
	Art. 7 cpv. 1 lett. g^{bis}

³³ Regolamento (CE) n. 767/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 luglio 2008, concernente il sistema di informazione visti (VIS) e lo scambio di dati tra Stati membri sui visti per soggiorni di breve durata (regolamento VIS), versione della GU L 218 del 13.8.2008, pag. 60; modificato da ultimo dal regolamento (UE) 2021/1134, versione della GU L 248 del 13.7.2021 pag. 11.

Tabella sinottica delle modifiche di ordinanza per il recepimento dei regolamenti (UE) 2021/1133 e (UE) 2021/1134

	<p>¹ Per svolgere i propri compiti di cui all'articolo 16 capoverso 2 LSIP, le autorità seguenti sono autorizzate ad accedere ai dati SIS per mezzo di una procedura di richiamo:</p> <p><i>g^{bis} il Protocollo del Dipartimento federale degli affari esteri (DFAE) e la Missione permanente della Svizzera presso l'Ufficio delle Nazioni Unite e le altre organizzazioni internazionali a Ginevra: per controllare le condizioni d'entrata e di soggiorno in Svizzera dei cittadini di Stati terzi nel quadro del rilascio delle carte di legittimazione del DFAE;</i></p>
Allegato 3	Allegato 3: nuova colonna LEGI